

Agrinotizie

Agenzia di informazioni di Confagricoltura Ferrara

DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli - Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 44

n. 10 OTTOBRE 2020

CONFAGRICOLTURA 1920- 2020 UN SECOLO DI AGRICOLTURA E DI STORIA ITALIANA

Confagricoltura, la più antica Organizzazione Agricola, ha celebrato il Centenario lunedì 28 settembre a Palazzo Colonna a Roma alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dei Ministri Teresa Bellanova e Stefano Patuanelli, e della Sindaca di Roma, Virginia Raggi. Hanno partecipato alla cerimonia, insieme ai vertici di tutte le Confagricoltura, Gianluca Vertuani e Paolo Cavalcoli, Presidente e Direttore di Confagricoltura Ferrara. "Cent'anni fa l'Italia era basata sull'agricoltura. Dopo cento anni ci accorgiamo che l'agricoltura è ancora importante e centrale nell'economia nazionale. L'agroalimentare è il primo comparto economico del Paese." Così Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura che ha poi proseguito l'exkursus elencando i principi essenziali che hanno sempre ispirato l'azione sindacale di Confagricoltura. "Tutela dell'impresa. Ovvero efficienza e competitività, orientamento verso la crescita e le innovazioni tecnologiche, stretto collegamento con le altre parti della filiera agroalimentare per cogliere le aspettative dei consumatori in Italia e a livello internazionale. Ma anche protezione delle risorse naturali, responsabilità sociale, tutela dei lavoratori, benessere della collettività, per contribuire al progresso civile ed economico della comuni-

tà nazionale. Anche durante il lockdown i fatti hanno dimostrato che l'Italia può fare affidamento su un solido sistema agroalimentare, e gli associati a Confagricoltura ne costituiscono una componente essenziale. Con le nostre aziende collaborano oltre 520.000 lavoratori, che sviluppano più di 41.000.000 di giornate lavoro". Il Presidente di Confagricoltura ha poi aggiunto "L'ambizione di Confagricoltura va ben oltre il recupero della situazione esistente prima della pandemia; adesso è necessario dare supporto alle imprese agricole, alla luce delle sempre più frequenti condizioni climatiche avverse e da sempre più gravi fitopatologie. Per questo dovranno essere utilizzate al meglio le risorse importanti messe a disposizione dal Governo italiano e dall'Unione europea. Dobbiamo cogliere l'occasione per far crescere la produttività che ristagna da oltre un decennio, per rilanciare gli investimenti pubblici, per dare ai cittadini e alle imprese infrastrutture moderne, diffondere la digitalizzazione e poter rispondere alle sfide urgenti poste dal cambiamento climatico. E' inoltre, oggi più che mai, indispensabile ridare piena dignità alla ricerca scientifica e riconoscere il valore della competenza e della professionalità".
(Agrinotizie 144)

RECOVERY FUND: AUDIZIONE DEL MINISTRO BELLANOVA PER LE NUOVE STRATEGIE E OBIETTIVI DEL SETTORE AGROALIMENTARE

"L'occasione offerta dal Recovery non può essere sprecata". Lo ha sottolineato il Ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova nel corso dell'audizione sull'individuazione delle priorità per il settore agricolo nell'utilizzo del Recovery Fund in Commissione Agricoltura della Camera. Il Ministro ha quindi evidenziato che i tre grandi macro-obiettivi, in cui è declinata la complessa vi-

sione strategica, che guideranno la rigenerazione del sistema agricolo e alimentare nel nostro Paese sono: competitività del sistema alimentare; produzione energetica da fonti rinnovabili e al tempo stesso riduzione delle emissioni e miglioramento della sostenibilità dei processi produttivi; miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione del dissesto idrogeologico. Il

Ministro ha ricordato l'importanza del settore in termini produttivi ed economici, in termini di sovranità, qualità e sicurezza alimentare, garanzia degli approvvigionamenti, diritto al cibo, tutela e salvaguardia del territorio, del paesaggio, di risorse naturali preziosissime non rinnovabili

come suolo, acqua, aria. Ha quindi sostenuto che la strategia nazionale per il sistema agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, coglie questi aspetti. *(Agrinotizie 145)*

CONFAGRICOLTURA ER: ATTENZIONE AI FALSI MITI! LA FLESSIONE DEL PREZZO DEL GRANO DURO NON DIPENDE DAL CETA

“Attenzione ai falsi miti: la flessione del prezzo del grano duro - avverte il Presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Marcello Bonvicini - non dipende dal Ceta - il contratto di libero scambio tra Ue e Canada -, bensì da dinamiche dell'economia globale, in particolare la maxi offerta proveniente da Paesi produttori top e il cambio euro/dollaro sfavorevole per la nostra produzione nazionale”. È scorretto e inutile, prosegue Bonvicini, continuare a illudere gli agricoltori. «Assistiamo ogni giorno a proclami di vittoria quando nulla è stato fatto finora, con l'incognita della instabilità dei mercati a evidenziare le varie dicotomie. La filiera del grano “made in Italy” va costruita real-

mente, con una visione comune, all'interno di una organizzazione interprofessionale capace di unire attorno a un tavolo tutte le sue componenti (produttori, stoccatore, commercianti, con gli industriali del settore molitorio, pastario e mangimistico), per dare un futuro alle nostre produzioni, altrimenti questa filiera ideale rimarrà sempre un concetto astratto. Il mercato dei prezzi dimostra che slogan e bandiere non generano un valore economico. Bisogna invece definire e condividere, insieme agli attori della filiera, strategie di valorizzazione della produzione nazionale, tenendo conto delle dinamiche internazionali e di variabili difficilmente calcolabili”. *(Agrinotizie 146)*

GRANO DURO: L'ANALISI DI CONFAGRICOLTURA EMILIA ROMAGNA

Sull'attuale campagna vendita del duro, cominciata con la prima quotazione alla Borsa Merci di Bologna lo scorso 2 luglio, interviene il Presidente dei cerealicoltori di Confagricoltura Emilia Romagna, Lorenzo Furini: «Da luglio a oggi, il prezzo è sceso da 303-308 a 280-285 euro a tonnellata. L'attività molitoria procede nella norma, mantenendo una posizione cosiddetta attendista, senza l'esigenza di richiedere ulteriori quantitativi di prodotto perché i magazzini sono pieni. Come vedere il bicchiere mezzo pieno? A settembre dello scorso anno le quotazioni erano ferme a 227 euro a tonnellata per poi risalire, a partire dalla prima de-

cade di ottobre, fino a raggiungere 257 euro a tonnellata nel mese di dicembre e 262 euro/tons a febbraio. Speriamo di chiudere con un andamento al rialzo anche la campagna commerciale 2020-2021, una volta terminata l'elevata offerta di grano duro dall'estero”. Va inoltre sottolineato che la domanda di prodotti alimentari provenienti da filiere nazionali è in costante crescita, quindi l'industria di trasformazione cercherà sempre più materie prime italiane. *(Agrinotizie 147)*

AGRINSIEME: UN CICLO DI INCONTRI CON I POLITICI FERRARESI PER RAPPRESENTARE LE PRINCIPALI CRITICITA' DEL SETTORE AGRICOLO PROVINCIALE

Lunedì 28 settembre, presso la Sala Convegni di Confagricoltura Ferrara, si è svolto l'incontro del Coordinamento provinciale di Agrinsieme con i dirigenti del PD ferrarese, il primo di un ciclo di incontri con la politica per rappresentare le criticità del settore agricolo, in particolare del comparto delle pere, messo in ginocchio dalla cimice asiatica ed ora anche dalla maculatura bruna, dopo la messa al bando degli agrofarmaci in grado di contrastarla. Dopo gli interventi da parte dei vertici di Agrinsieme, la parola è passata ai rappresentanti della politica; sono intervenuti, tra gli altri, Marcella Zappaterra, Consigliere regionale, l'Onorevole Paola Boldrini e Nicola Minarelli, Segretario provinciale del PD e Sindaco di Portomaggiore. Molti gli argomenti e le problematiche all'ordine del giorno, ma la discussione fin da subito si è incentrata sull'urgenza di salvaguardare la pericoltura nel ferrarese. Albano Bergami, Presidente della Sezione Frutticola Regionale e Nazionale di Confagricoltura ha rimarcato, una ad una, le gravissime problematiche che stanno mettendo a dura prova la sopravvivenza

dell'intero comparto pericolo, da sempre motore della nostra frutticoltura. Amara anche la considerazione sul Decreto Rilancio, che ha escluso dall'esonero contributivo per il primo semestre 2020 i comparti frutticolo ed orticolo. Durante l'incontro è emersa chiara e forte la necessità che si faccia fronte quanto prima agli impegni assunti dalla Ministra Bellanova in occasione dell'incontro svoltosi a Ferrara ormai un anno fa. I produttori non possono più attendere i tempi dilatati e incerti della politica. “C'è gente che è ormai allo stremo, tra queste vi sono le aziende condotte dai giovani agricoltori, che peraltro tanto si dice di voler aiutare, ma che non avendo fondi pregressi dai quali attingere, rischiano di scomparire”; molto diretto l'intervento di Gianluca Vertuani che critico ha proseguito con queste parole: “Pare che neanche la pandemia abbia fatto capire quanto sia importante l'agricoltura per il nostro Paese!” Vertuani e tutti i rappresentanti di Agrinsieme hanno poi sollecitato i politici ferraresi alla massima attenzione sull'importanza del settore agricolo per Ferrara, anche tenuto conto delle

tante giornate di manodopera offerte, il cui ulteriore calo è da ritenersi ormai certo stante gli espianti dei frutteti in atto. I rappresentanti del PD hanno garantito il massimo impegno e di attivarsi su più fronti e nelle sedi opportune per

contribuire a risolvere i molteplici problemi, esprimendo la volontà di confrontarsi con il coordinamento provinciale di Agrinsieme in maniera costante. *(Agrinotizie 148)*

AGROALIMENTARE: POSITIVA LA BILANCIA COMMERCIALE, FORTE CRESCITA DELL'EXPORT CON LA FLESSIONE DELLE IMPORTAZIONI

Il saldo del commercio agroalimentare italiano con l'estero nel primo semestre 2020 chiude in positivo nonostante il blocco forzato dovuto alla crisi relativa al Covid-19: +710 milioni di euro contro il deficit di quasi 1,2 miliardi dei primi sei mesi del 2019. Un risultato non scontato che, come evidenzia l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea), è frutto della congiuntura di due contrapposte dinamiche dei flussi. Da una parte, la forte crescita tendenziale delle esportazioni nei primi due mesi dell'anno (+10,8%) e la ripartenza di giugno (+3%), quando si sono allentate le restrizioni dell'emergenza Covid-19; dall'altra, la flessione delle importazioni (-5,1% rispetto allo stesso periodo del

2019). Di conseguenza, nel primo semestre il consuntivo dell'export è arrivato a 22,1 miliardi di euro, con una crescita del 3,5% su base annua, un dato che consente all'agroalimentare italiano di raggiungere il peso dell'11% sulle esportazioni di beni e servizi totali dell'economia nazionale. Secondo l'elaborazione Ismea dei dati Istat, dopo il calo di aprile (-1,5% rispetto allo stesso mese del 2019) e il tonfo di maggio (-10,2%), da giugno l'export Made in Italy è tornato ad aumentare, a dimostrazione delle doti anticicliche del comparto. *(Agrinotizie 149)*

GELATE 2020

La Regione Emilia Romagna ha provveduto a delimitare, ai sensi e in deroga alla legge 102/2004, le aree danneggiate a seguito delle gelate della scorsa primavera (periodo dal 24 marzo al 3 aprile). Tutta la Provincia di Ferrara risulta essere delimitata. Va però precisato che la delimitazione è stata possibile, in deroga alla vigenti disposizioni legislative, per effetto dell'art. 222 bis della Legge 77/2020 dello scorso 17 luglio, che ha autorizzato l'applicazione della legge 102/2004 alle aziende ubicate nelle zone delimitate e che hanno subito danni alle produzioni per le quali NON hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate. Come prevedibile la Regione, nel delimitare le aree, ha chiesto al Ministero l'attivazione delle misure previste dalla legge 102 relative alla concessione di un sostegno a fondo perduto

(in misura non superiore al 80% del danno accertato), oltre alla possibilità di accedere allo sgravio previdenziale e alla sospensione delle rate di credito agrario. Per dare effettiva attuazione alle misure indicate (e poter presentare le relative domande) occorrerà ora attendere l'emanazione del decreto Ministeriale che riconosce l'eccezionalità degli eventi e che attiva le risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale. Alle aziende che ritengono di poter dimostrare un danno superiore al 30% della produzione media aziendale per effetto delle gelate, si consiglia fin d'ora di raccogliere in maniera sistematica tutti i dati produttivi (bolle, fatture, attestati di consegna) utili a determinare la PLV dell'annata 2020 per tutte le colture. *(Agrinotizie 150)*

L'UNIONE CONTINUA AD ESPORTARE GLI AGROFARMACI CHE VIETA

Da un lato l'Unione Europea continua a vietare l'utilizzo di un sempre maggiore numero di principi attivi, dall'altro autorizza le industrie chimiche europee a continuare a produrre ed esportare all'estero quegli stessi agrofarmaci. Lo rivela il quotidiano francese "Le Monde", che sottolinea come il Regno Unito e la Francia siano i principali esportatori di antiparassitari, che insieme ad Italia, Olanda, Germania, Spagna e Belgio rappresentano oltre il 90% dei volumi

esportati. Tra i principali Paesi importatori degli agrofarmaci il cui utilizzo è vietato nella UE figurano Stati Uniti, Brasile, Ucraina, Marocco, Messico, Sudafrica, Perù, Cile, tutti Paesi che compaiono anche nella lista dei principali esportatori di prodotti alimentari verso l'Unione Europea. L'ennesimo incredibile paradosso. *(Agrinotizie 151)*

CARBURANTE AGEVOLATO

La Giunta regionale ha stabilito, con propria delibera, la possibilità per le imprese che ne facciano richiesta, di avere più carburante per uso agricolo a prezzo agevolato, come aiuto immediato alle imprese che in questi mesi hanno dovuto intensificare i trattamenti e l'impiego di macchinari per combattere le patologie fitosanitarie e per effettuare irrigazioni più frequenti. La decisione rientra nelle iniziati-

ve volte a garantire un aiuto concreto alle imprese e ai lavoratori, per rendere il lavoro nei campi più competitivo e per difendere il reddito di chi opera in un settore strategico. La richiesta aggiuntiva, se ancora non richiesta, potrà essere presentata entro il 30 ottobre 2020.

(Agrinotizie 152)

ISMEA: NEL 2020 CRESCE IL NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE CON VENDITA DIRETTA E IL FATTURATO SUPERA I 6,5 MILIARDI DI EURO

Il lockdown ha stimolato molte imprese agricole a individuare nuove soluzioni per superare le difficoltà logistiche e organizzative dei canali consueti, orientandosi così verso la vendita diretta. Secondo i risultati dell'indagine trimestrale sulle aziende agricole realizzata dall'Ismea, l'emergenza Covid-19 ha determinato un sensibile aumento del numero delle imprese agricole che praticano la vendita diretta e, di conseguenza, il fatturato di questo canale che, nel 2020, supererà i 6,5 miliardi di euro. I produttori che quest'anno hanno scelto di accorciare la filiera, raggiungendo in autonomia il consumatore finale, sono il 21,7% del campione

analizzato, percentuale che aumenta di circa il 5% rispetto al 2019 (17%). Non solo: chi ha adottato il canale di vendita diretta, vi destina mediamente l'82% della produzione aziendale, quota che nel 2019 era del 73,1%. Nel 2020 la vendita diretta diventa così il terzo canale scelto dagli agricoltori, dopo il conferimento a cooperative, consorzi e OP (indicato da quasi il 39% dei rispondenti) e la vendita a grossisti e intermediari commerciali (indicato dal 25%).

(Agrinotizie 153)

AGRITURIST: ALLA SCOPERTA DELLA CAMPAGNA, OFFERTA DELLE IMPRESE AGRITURISTICHE RAPPRESENTA LEVA PER RIPARTENZA

“Il cambio di abitudini e di offerta del settore, ancor prima dell'epidemia, ha messo al primo posto, anche nel settore viaggi, lo sviluppo sostenibile economico, ambientale e sociale dei territori”. Lo ha messo in evidenza Augusto Congiunti, Presidente di Agriturist, l'Organizzazione agrituristica di Confagricoltura, in occasione della giornata mondiale del turismo che si è celebrata il 27 settembre scorso. Quest'anno l'evento celebrativo è stato dedicato al turismo rurale. “Gli agricoltori sono da sempre custodi della tradizione e della cultura delle campagne”, ha evidenziato il Presidente di Agriturist, sostenendo che la ricerca di spazi ben aperti si sposa con questa evoluzione, in qualche mo-

do accelerata dalla pandemia. L'offerta unica delle 24 mila imprese agrituristiche italiane consente infatti di riscoprire le campagne, i paesini, i borghi e i percorsi meno conosciuti; un vero patrimonio che può costituire la leva per la ripartenza dell'intero settore turistico. “Il bilancio dell'estate appena trascorsa - ha aggiunto Congiunti - è stato in molti casi superiore alle aspettative. Punteremo sempre di più sulle ciclovie, sulle ippovie, sui cammini religiosi, sui sentieri naturalistici e sulle fattorie didattiche, diversificando le nostre offerte e incrementando i nostri servizi”.

(Agrinotizie 154)

ACCORDO TIM E CONFAGRICOLTURA

Un'importante collaborazione per l'implementazione delle tecnologie innovative da applicare nel mondo agricolo. Il 18 settembre 2020 TIM e Confagricoltura hanno siglato un accordo finalizzato allo sviluppo della smart agriculture nel nostro Paese, grazie all'avvio del progetto 'Agritech Innovation Hub'. Il Protocollo d'Intesa, firmato dal Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e dall'Amministratore Delegato di TIM Luigi Gubitosi, intende sostenere gli imprenditori agricoli nella ripresa economica, tecnologica e sociale nel periodo post-Covid, mettendo a loro disposizione soluzioni e piattaforme innovative. In particolare, l'accordo prevede l'avvio di una stretta collaborazione che porterà alla costituzione di una Fondazione partecipata da attori istituzionali e partner di rilievo nazionale interessati all'implementazione di tecnologie

innovative nel mondo agricolo. La Fondazione avrà il compito di realizzare e proporre offerte e prodotti innovativi ed economicamente accessibili per l'intero network di imprenditori agricoli. L'Hub si baserà su una specifica piattaforma per la digitalizzazione dei servizi e per il data management, finalizzata alla creazione di offerte integrate, su misura e di immediata fruizione per gli imprenditori agricoli. L'intesa intende dare un forte impulso al processo di digitalizzazione delle aree interne e rurali, al fine di favorire l'adozione di applicazioni che si avvalgono delle potenzialità della fibra e dei servizi connessi, a supporto delle imprese agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano beni e servizi essenziali.

(Agrinotizie 155)

SOGGIORNO TERMALE A MONTEGROTTO 2020

ANPA Emilia Romagna ha organizzato un Soggiorno termale presso l'Hotel Commodore, a Montegrotto Terme, dall'8 al 15 novembre, dove saranno a disposizione cure termali e completo relax con piscine e palestre. Le adesioni sono aperte sia ai pensionati che ai non pensionati.

Il costo giornaliero per l'intero periodo di soggiorno è il seguente: € 54 per i soci; € 58 per i non soci (supplemento camera singola € 6 al giorno).

Entrambe le quote sopra indicate includono: il trattamento di pensione completa (colazione, pranzo e cena); bevande ai pasti al ristorante; l'accesso illimitato alle quattro piscine

termali con idromassaggi; la dotazione dell'accappatoio e del telo per la piscina; l'accesso e l'utilizzo della palestra e dell'area termale; tutti i programmi di intrattenimento diurno e serale che l'hotel organizzerà.

Al prezzo tutto incluso della settimana sarà poi da aggiungere l'eventuale ticket sanitario per le cure termali specifiche che, eventualmente, gli ospiti decideranno di effettuare. In tal caso sarà necessario presentare l'impegnativa del proprio medico di fiducia. Per i massaggi rilassanti e trattamenti benessere, sarà applicato uno sconto del 10% sui singoli prezzi. L'utilizzo dei campi da bocce e da tennis è totalmente gratuito. Le consumazioni al bar, in camera e qualsiasi altro interesse personale sarà naturalmente a spese di chi ne farà uso.

Per la durata dell'intero periodo di soggiorno valgono interamente le regole della legge governativa riguardante l'emergenza coronavirus: obbligo di indossare la mascherina, obbligo di mantenere la distanza di almeno 1,50 metri dagli altri individui; obbligo di igienizzarsi le mani con appositi igienizzanti oppure semplicemente con acqua e sapone.

Si precisa che il pagamento verrà effettuato in loco al termine del Soggiorno. Per prenotazioni contattare il Presidente di ANPA Emilia Romagna Carlo Sivieri 3355491329 oppure per maggiori informazioni la Segreteria di ANPA Ferrara 0532979218.

(Agrinotizie 156)